

La salute dei detenuti nelle carceri toscane.

I risultati 2012

Fabio Voller, Caterina Silvestri e Stefano Bravi

Osservatorio di Epidemiologia – Settore sociale

Lo stato di salute dei detenuti toscani e il loro rischio suicidario

Auditorium Sant'Apollonia

Firenze, 17 giugno 2013



TRACCIA DELLA PRESENTAZIONE

- **Il contesto del progetto**
- **Il progetto CCM 2012**
- **La scheda informatizzata di rilevazione dati**
- **Il protocollo della rilevazione**
- **I risultati della rilevazione effettuata negli Istituti penitenziari della Regione Toscana nel 2012**
 - ✓ **Le malattie internistiche**
 - ✓ **Le malattie psichiatriche**
 - ✓ **I minori**

Il contesto del progetto

DETENUTI NEL MONDO

- Circa 10 milioni
- USA, Cina e Russia sono gli stati con più prigionieri al mondo; il tasso di incarcerazione medio mondiale è 145/100.000 abitanti (il maggiore è quello USA 756/100.000)
- La popolazione è cresciuta di 1 milione di soggetti nell'ultimo decennio

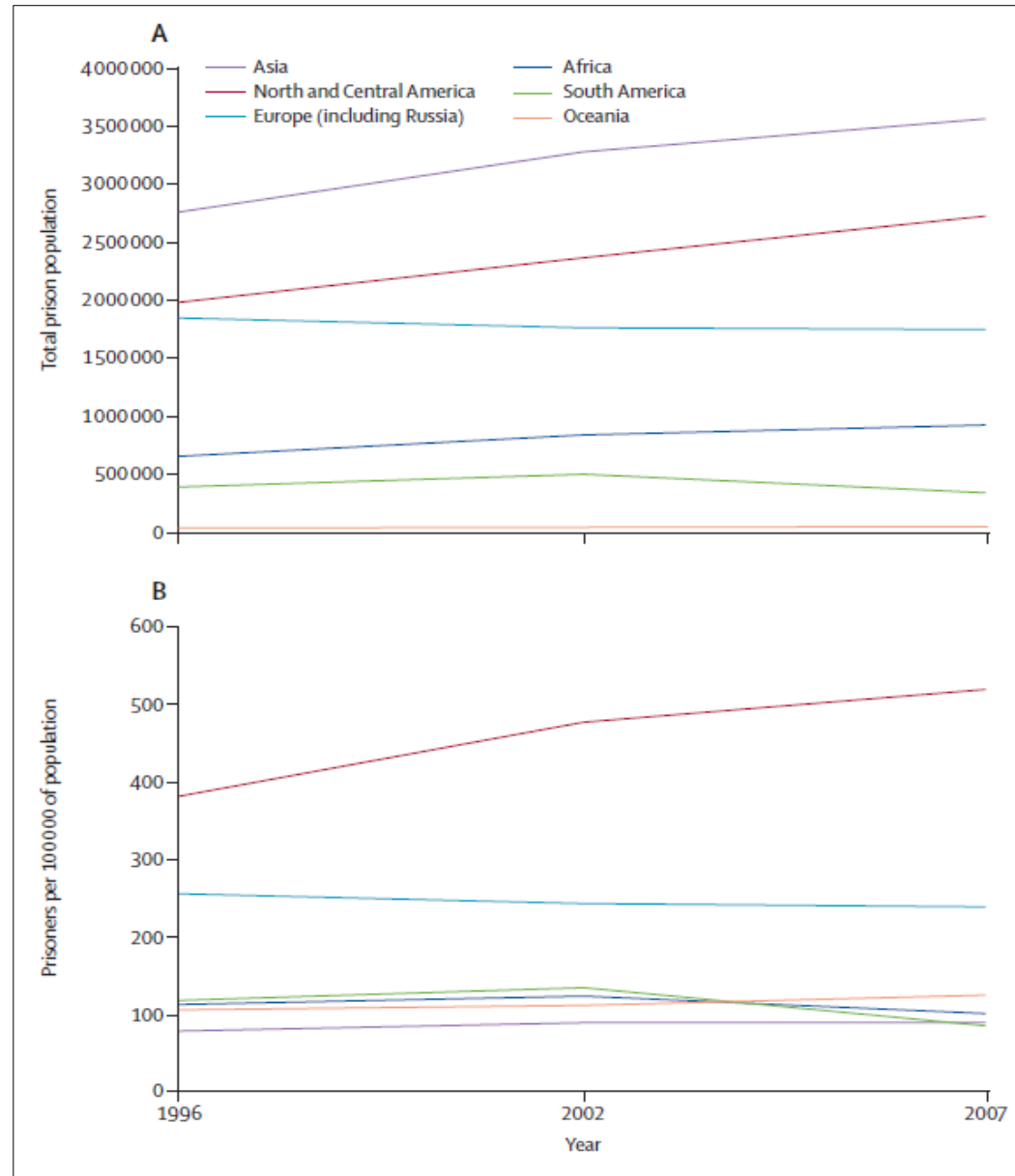


Figure 1: Prison population by continent
Data is collated from national prison administrations.²⁻³

STATO DI SALUTE

Detenuti VS Popolazione generale

Tossicodipendenza	21,5%	VS	2,1%
Disturbi del cavo orale:	15,3%	VS	4,5%
Epatopatia:	10,2%	VS	4,2%
Depressione:	9,9%	VS	3%
Patologia infettiva:	6,6%	VS	1,1%
HIV+:	2,8%	VS	0,2%

1. Binswanger I A, Krueger P M, Steiner J F, Prevalence of chronic medical conditions among jail and prison inmates in the USA compared with the general population, J Epidemiol Community Health 2009; 63: 912-919.

2. Fazel S, Baillargeon J, The health of prisoners, Lancet 2011; 377: 956-65.

Alonso J, Angermeyer MC, Bernert S et al., (2004) Results from the European Study of the Epidemiology of mental Disorders (ESEMEd) project. Acta Psychiatrica Scandinavica 109 (suppl. 420).

3. Voller F, Silvestri C, Orsini C, et al., Lo stato di salute della popolazione detenuta all'interno delle strutture penitenziarie della regione Toscana, E&P 2011; 35:210-219.

4. Esposito M, The health of Italian prison inmates today: a critical approach, Journal of correctional health care 2010, 16 (3):230-238.

Confronto tra le prevalenze di disturbi mentali nei detenuti e nella popolazione generale

	Male prisoners (%)	Male general population estimates (%)	Female prisoners (%)	Female general population estimates (%)
Psychosis ¹¹	4%	1%	4%	1%
Depression ¹¹	10%	2-4%	12%	5-7%
Any personality disorder ¹¹	65%	5-10%	42%	5-10%
Antisocial personality disorder ¹¹	47%	5-7%	21%	0.5-1%
Alcohol misuse/dependence ¹²	18-30%	14-16%	10-24%	4-5%
Drug misuse/dependence ¹²	10-48%	4-6%	30-60%	2-3%
Intellectual disability ¹⁶	0.5-1.5%	1%	0.5-1.5%	1%
Post-traumatic disorder ¹³	4-21%	2%	10-21%	3%

*General population estimates are based on individuals of similar ages where possible.

Table 1: Prevalence of mental disorders in prisoners in western countries in comparison with the general population*

Fazel S, Baillargeon J - The health of prisoners , The Lancet 2011

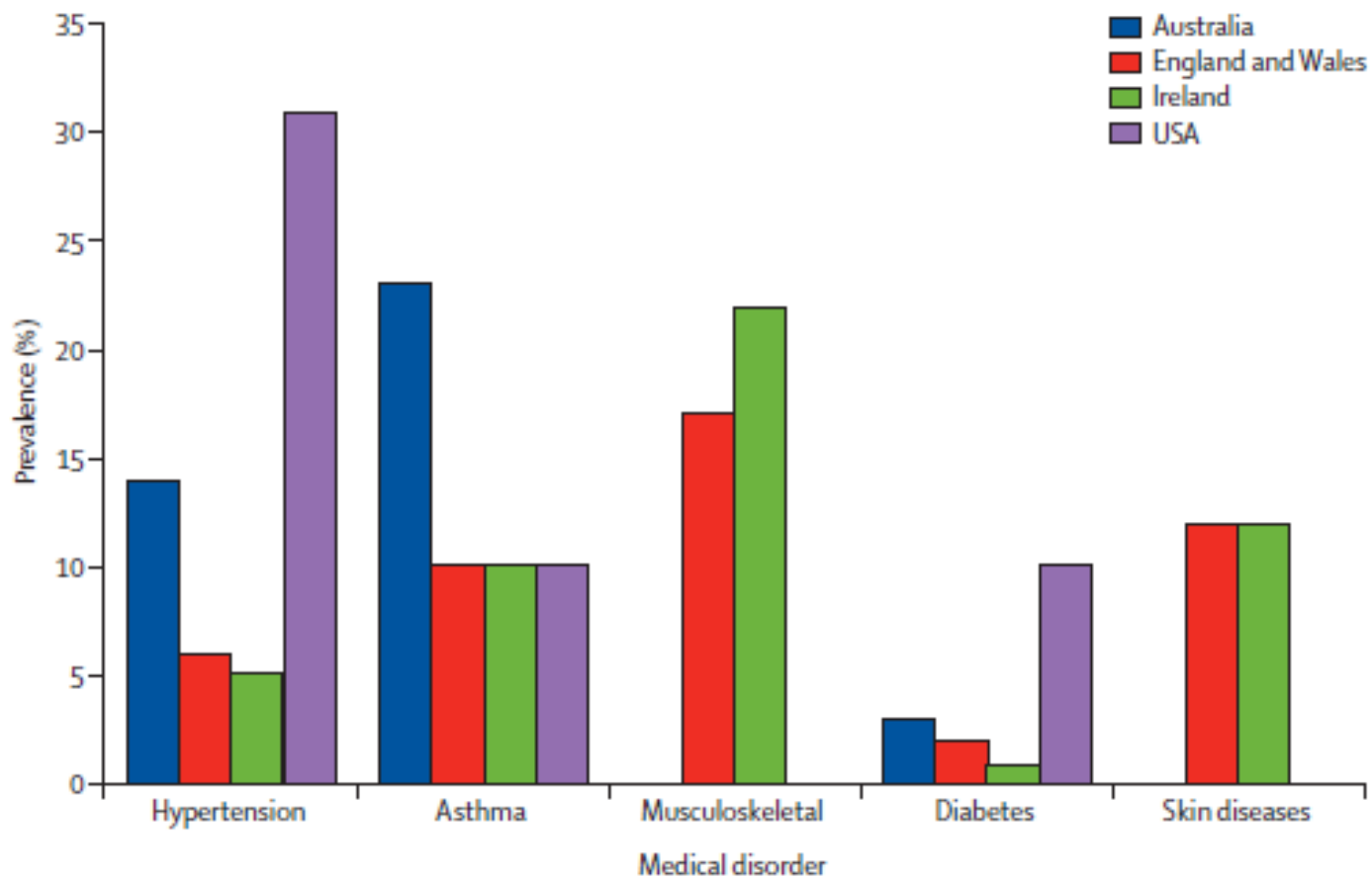
PATOLOGIE INFETTIVE

Le differenze maggiori rispetto alla popolazione generale si riscontrano per:

- **HIV (es. 7,5-0,2% nei paesi ad alto reddito);**
- **HBV e HCV (range di prevalenza 2-58 % fra i detenuti);**
- **Tubercolosi (es. USA 29,4 vs 6,7/100.000).**

I dati sono molto variabili tra paesi e la reale prevalenza è sottostimata per mancanza di screening (soprattutto in paesi a basso reddito).

PATOLOGIE INTERNISTICHE



Pur con differenze fra i Paesi, le principali patologie sono:

- **ipertensione**
- **asma**
- **muscoloscheletrico**
- **diabete**
- **dermatologici**

Il progetto CCM



Progetto CCM 2012:

“Lo stato di salute dei detenuti degli istituti penitenziari di 6 regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari”

Le regioni coinvolte:

- **Toscana** (*Regione capofila*)
- **Lazio**
- **Umbria**
- **Veneto**
- **Liguria**
- **Az. Usl Salerno**

Strutture coinvolte:

- **Toscana = 20**
- **Lazio = 18**
- **Umbria = 4** **Tot. 63**
- **Veneto = 9**
- **Liguria = 8**
- **Az. Usl Salerno = 4**

Complessivamente, si prevede il coinvolgimento di circa 20.000 detenuti

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE: Rilevare le condizioni di salute della popolazione detenuta nelle strutture penitenziarie delle regioni coinvolte nel progetto con particolare attenzione alla valutazione del rischio suicidario e sperimentazione di azioni preventive in alcuni Istituti penitenziari degli enti partecipanti al progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Costruzione di una breve cartella clinica per la raccolta di informazioni relative a stili di vita, diagnosi internistiche e psichiatriche codificate attraverso la classificazione ICD9cm\ICD10, trattamenti farmacologici erogati all'interno delle strutture e valutazione del rischio suicidario delle persone detenute all'interno delle strutture penitenziarie che aderiscono al progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Sviluppo di uno strumento informatizzato su tecnologia informatica free/open source in grado di rilevare le informazioni specifiche sullo stato di salute e il trattamento farmacologico dei detenuti, con particolare attenzione alla valutazione del rischio suicidario, e formazione del personale sanitario sull'utilizzo dello strumento .

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Rilevazione, in collaborazione con il personale medico che opera nelle strutture penitenziarie, dello stato di salute dei detenuti presenti nelle regioni coinvolte attraverso lo strumento informatizzato costruito.

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Costruzione di un elenco di azioni multidisciplinari a cui far riferimento per la prevenzione del suicidio e degli atti autolesivi rivolta agli operatori del settore sociosanitario e penitenziario.

OBIETTIVO SPECIFICO 5: Sperimentazione delle azioni multidisciplinari volte alla prevenzione di azioni suicidarie o auto lesive in alcuni strutture coinvolte nel progetto.

INDICATORI DI RISULTATO

- Costruzione di una breve cartella clinica contenente i campi socio-demografici, le informazioni cliniche e sui principali stili di vita, le scale di valutazione del rischio suicidario.
- Rilevazione dello stato di salute mediante informatizzazione della cartella clinica.
- Costruzione di un elenco di interventi di prevenzione del rischio suicidario che agiscano sul livello individuale e sul contesto strutturale.
- Sperimentazione di uno o più interventi di prevenzione del rischio suicidario in alcuni Istituti penitenziari.

Ad oggi, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- ✓ **Costituzione di un tavolo tecnico scientifico formato dai responsabili delle Unità Operative partecipanti al progetto o da personale loro delegato.**
- ✓ **Ricognizione degli strumenti clinica e procedurali per Istituto.**
- ✓ **Individuazione dei contenuti socio-demografici e clinici da inserire all'interno di una breve cartella clinica.**



La scheda informatizzata di rilevazione dati



CAMPI SOCIODEMOGRAFICI

- Cognome;
- Sesso;
- Nazionalità;
- Provenienza (se da altro istituto o libertà)
- Data di inizio della detenzione;
- Nome;
- Età;
- Anni di studio;
- Regione di provenienza;
- Nome e cognome del medico che ha effettuato la visita;

CAMPI CLINICI

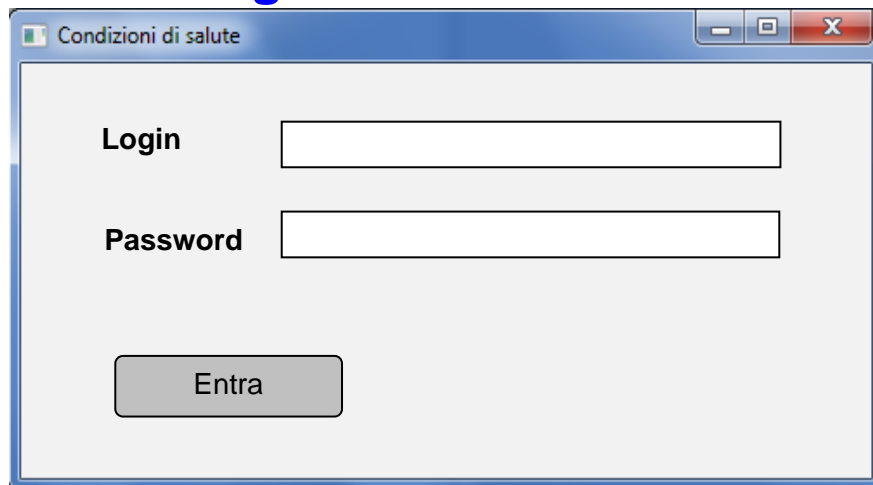
- Presenta patologie (si/no)
- Diagnosi principale (internistica o psichiatrica) compilata utilizzando codici ICD-9cm con dettaglio fino alla 4° cifra;
- Terapia farmacologica in atto relativa alla diagnosi principale (internistica o psichiatrica) compilata per nome farmaceutico, dosaggio e modalità di somm.ne;
- Diagnosi secondarie (internistiche/psichiatriche) compilata utilizzando codici ICD-9cm con dettaglio fino alla 4° cifra;
- Terapia farmacologica in atto per ogni diagnosi secondaria (internistica/psichiatrica) compilata per nome farmaceutico, dosaggio e modalità di somministrazione;
- Peso e l'altezza per il calcolo del Body Mass Index;
- Consumo di tabacco e la quantità di sigarette consumate al die;
- Episodi di autolesionismo verificatisi all'interno della struttura penitenziaria nel corso dell'ultimo anno e modalità;
- Episodi di autosoppressione verificatisi dal momento dell'ingresso in struttura e modalità di messa in atto;
- Se, nel giorno della rilevazione, il detenuto era ricoverato in un reparto ospedaliero (si/no).

La scheda verrà costruita utilizzando il linguaggio di programmazione Python

Costruzione della scheda con Applicazione Python

- ✓ L'applicazione consiste in un file che ARS fornirà ad ogni istituto penitenziario e che potrà essere direttamente utilizzato su ogni tipologia di computer.
- ✓ Il database contenente i dati verrà salvato sul computer dell'istituto penitenziario.
- ✓ Per accedere al programma saranno fornite le credenziali (login e password) da ARS.
- ✓ I dati che permettono di identificare il detenuto (nome e cognome) vengono cifrati dal programma prima di essere salvati nel database.
- ✓ A fine rilevazione, ogni istituto penitenziario invierà ad ARS il file contenente i dati preparato in modo che l'invio non comprenda il nome e cognome del detenuto. La predisposizione di tale file verrà effettuata direttamente dal programma.

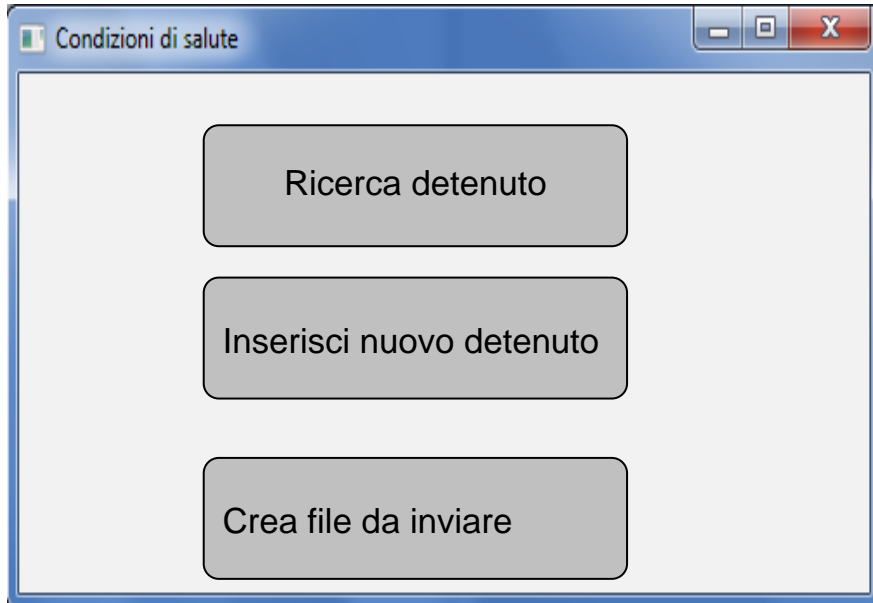
Registrazione utente



The image shows a screenshot of a software window titled "Condizioni di salute". The window contains a login form with two input fields: "Login" and "Password". Below the input fields is a button labeled "Entra". The window has a standard Windows-style title bar with minimize, maximize, and close buttons.

Applicazione Python

Maschera iniziale



Condizioni di salute

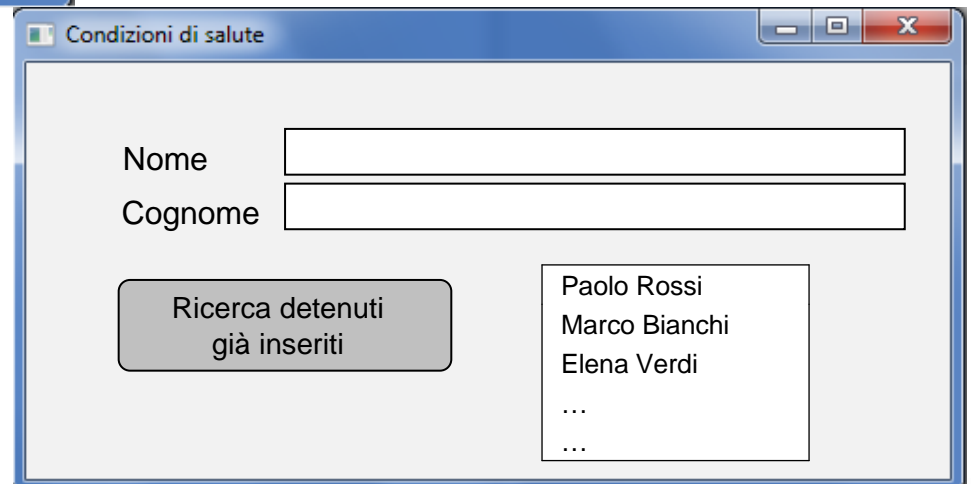
Ricerca detenuto

Inserisci nuovo detenuto

Crea file da inviare



Maschera di ricerca



Condizioni di salute

Nome

Cognome

Ricerca detenuti già inseriti

Paolo Rossi
Marco Bianchi
Elena Verdi
...
...

Condizioni di salute

File

Condizioni di salute

Nome Cognome

Sesso Maschio ▼
Maschio
Femmina

Età

Provenienza Da altri istituti ▼
Da libertà senza precedenti reclusioni
Da libertà con precedenti reclusioni
Da altri istituti
Da CDT
Da affidamento sociale
Da arresti domiciliari
Altro Nome istituto

Nazionalità

Titolo di studio

Data inizio detenzione in questa struttura

Data visita

Nome e cognome del medico che ha effettuato la visita

Tipologia di detenuto Nuovo giunto in questa struttura Già presente nella struttura

Event Calendar

March 2012

Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Condizioni di salute

File

Ricerca il codice della diagnosi

Diagnosi principale internistica 2500 – Diabete mellito senza menzione di complicazioni

Nome farmaco Dose Modalità di somministrazione

Diagnosi principale psichiatrica

Nome e Modalità di somministrazione

Immettere valore parametro ? X

descrizione da ricercare

diabete|

OK Annulla

ricerca_icd9 : Maschera

CODICE	CATEGORIA
▶ 250	Diabete mellito
2500	Diabete mellito: Diabete mellito senza menzione di complicazioni
25000	Diabete mellito, tipo II (non insulinodipendente) (diabete dell'adulto) o non specificato, non definito se scompensato, senza
25001	Diabete mellito, tipo I (insulinodipendente) (diabete giovanile), non definito se scompensato, senza menzione di complicanz
25002	Diabete mellito, tipo II (non insulinodipendente) (diabete dell'adulto) o non specificato, scompensato, senza menzione di co
25003	Diabete mellito, tipo I (insulinodipendente) (diabete giovanile), scompensato
2501	Diabete mellito: Diabete con chetoacidosi
25010	Diabete con chetoacidosi, tipo II (non insulinodipendente) (diabete dell'adulto) o non specificato, non definito se scompensa
25011	Diabete con chetoacidosi, tipo I (insulinodipendente) (diabete giovanile), non definito se scompensato

RICERCA NUOVO CODICE

CHIUDI

Condizioni di salute

File

Peso Kg.

Altezza cm.

Consumo di tabacco (Si - No)

n. sigarette/die

Nel corso dell'ultimo anno, all'interno della struttura penitenziaria:

Episodi di autolesionismo (Si - No - Non rilevabile)

n. episodi Modalità messa in atto (Impiccagione - Avvelenamento - ...)

(per ogni episodio)

Episodi di autosoppressione (Si - No - Non rilevabile)

n. episodi Modalità messa in atto (Impiccagione - Avvelenamento - ...)

(per ogni episodio)

Svolge attività fisica organizzata all'interno della struttura? (Si - No)

n. ore settimanali

Svolge attività manuale e/o lavorativa? (all'interno o all'esterno della struttura) (Si - No)

Numero di ore trascorse in cella al die

SALVA

Come si visualizza sullo schermo del PC

CONDIZIONE DI SALUTE

Nome Cognome Sesso Età

Provenienza Istituto di provenienza *specificare*

Nazionalità Comune di residenza Titolo di studio

stato della visita Data visita Nome del medico

Diagnosi principale internistica

Diagnosi principale psichiatrica

Diagnosi secondarie

•La scheda informatizzata di rilevazione dati

Episodi precedenti autolesionismo Episodi precedenti autosoppressione Grande sorveglianza su disposizione sanitaria

Terapia farmacologica Terapia farmacologica in atto

Se SI: quali farmaci?

1.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
2.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
3.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
4.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
5.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
6.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>

Peso kg Altezza cm Consumo di tabacco Fumatore n. sigarette/die Consumo di alcol n. bicchieri/die

Consumo di sostanze stupefacenti Sostanza principale Sostanze secondarie

Il protocollo della rilevazione



Popolazione in studio

La popolazione in studio è rappresentata da tutti i detenuti presenti all'interno degli Istituti penitenziari delle 6 regioni partecipanti al 31 dicembre 2013 (Circa 20.000 persone).

Tipologia studio

Studio trasversale, con valutazione dello stato di salute in un unico momento temporale.

Il 31 dicembre 2013 dovrà essere redatta la lista dei detenuti presenti all'interno di ogni istituto compresi i nuovi giunti in quel giorno.

Il numero complessivo dei presenti dovrà essere comunicato tramite email al responsabile regionale del progetto all'indirizzo mail xxxxxxxxx

I medici avranno a disposizione 4 mesi per compilare la scheda di rilevazione dello stato di salute di tutti i cittadini detenuti presenti al 31 dicembre 2013.

La scheda verrà compilata web tramite l'applicativo consegnato ai medici incaricati su supporto USB.

I dati dovranno quindi essere inviati ad ARS entro il 31 aprile 2014 all'indirizzo mail xxxxxx

Ars provvederà all'elaborazione dei dati raccolti.

I risultati della rilevazione effettuata negli Istituti penitenziari della Regione Toscana nel 2012



La ricerca

La ricerca, alla sua 2° edizione (2009), prevede il coinvolgimento di tutti i detenuti presenti nelle strutture detentive della regione Toscana in un giorno indice (21 maggio 2012).

Si tratta di uno studio trasversale, con valutazione dello stato di salute in un unico momento temporale.

Obiettivo primario

Effettuare una valutazione dello stato di salute in una popolazione di detenuti negli Istituti penitenziari della Regione Toscana in un preciso momento temporale.

OBIETTIVI:

Obiettivi secondari

Valutare i trattamenti farmacologici associati agli stati di malattia e l'attuazione di atti autolesionistici o di auto soppressione nel corso dell'ultimo anno all'interno di una struttura penitenziaria.

Popolazione adulta: coorte 2012

Rispetto alla rilevazione 2009, la copertura risulta aumentata di circa l'8% passando dal 71,6% al 79,8%

Presidio Penitenziario	Presenti al 21/05/2012	Prime visite effettuate 2012	% per istituto 2012	% per istituto 2009
Massa	252	251	99,6	99,6
Lucca	182	97	53,3	73,0
Pistoia	145	145	100,0	84,6
Prato	701	693	98,9	21,5
Pisa	354	354	100,0	41,2
Volterra	166	166	100,0	100,0
Porto Azzurro	423	330	78,0	64,9
Livorno	144	97	67,4	86,8
Gorgona	69	69	100,0	98,5
San Gimignano	393	325	82,7	88,3
Siena	71	43	60,6	92,6
Grosseto	23	23	100,0	51,4
Massa Marittima	38	38	100,0	95,0
Empoli	16	16	100,0	100,0
Firenze - Sollicciano	997	504	50,6	79,4
Firenze - Gozzini	96	86	89,6	85,0
Montelupo Fiorentino	102	92	90,2	97,3
TOTALE	4.172	3329	79,8	71,6

I detenuti presenti negli Istituti penitenziari toscani in data 21 maggio 2012 erano 4.172; sono stati inclusi nello studio 3.329 soggetti (il 79,8%) di cui 3.211 maschi (96,5%) e 118 femmine (3,5%)

Popolazione adulta per genere e età

La distribuzione per età mostra una forte differenza fra il contesto detentivo e la libertà

Classe di età	Popolazione detenuta			Popolazione toscana*		
	Maschi (N=3.211)	Femmine (N=118)	Totali (N=3.329)	Maschi (N=1.513.118)	Femmine (N=1.670.249)	Totali (N=3.183.367)
18-24	8,5	3,4	8,4	7,8	6,7	7,2
25-29	14,4	15,3	14,4	6,4	5,7	6,1
30-39	35,1	37,3	35,2	17,8	16,1	16,9
40-49	25,9	28,8	26,0	19,8	18,1	18,9
50-59	11,7	11,9	11,7	15,8	15,2	15,5
60-69	3,7	1,7	3,6	14,5	14,5	14,5
70 +	0,6	1,7	0,7	17,9	23,7	20,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

**DETENUTI
adulti**

**Età media
38,5 anni**

**POP. Libera
adulta**

**Età media
anni 51,6**

Complessivamente, l'84,0% ha meno di 50 anni (90,2% nel 2009).

Popolazione adulta per nazionalità

Il totale dei residenti stranieri in Toscana rappresentano meno del 10% del totale dei residenti mentre, nelle strutture detentive, raggiungono il 50%

Nazionalità	Popolazione detenuta						Popolazione libera
	Maschi		Femmine		Totale		Totale
	N	%	N	%	N	%	%
Italia	1.548	49,5	68	57,6	1.616	49,8	90,3
Africa del Nord	728	23,3	7	5,9	735	22,6	1,0
Europa dell'est	557	17,8	19	16,1	576	17,7	5,2
Asia	108	3,5	7	5,9	115	3,5	1,8
Altra Africa	66	2,1	5	4,2	71	2,2	0,5
America del Centro-Sud	60	1,9	11	9,3	71	2,2	0,6
Nord e Centro Europa	34	1,1	1	0,8	35	1,1	0,5
Paesi Arabi	27	0,9	0	0	27	0,8	0,0
America del Nord	2	0,1	0	0	2	0,1	0,1
TOTALE	3.130	100	118	100	3.248	100	100

9,7%

I gruppi etnici maggiormente rappresentati sono quello nord africano (22,6%) ed est europeo (17,7%)

Popolazione adulta: titolo di studio

Trattandosi di una popolazione con età media di 38,5 anni, il livello d'istruzione risulta molto basso. L'87,0% non supera la licenza media vs. il 51,6% osservato nella pop. libera.

Titolo di studio	Pop. Detenuta (N=2.814)	Pop. Libera (N=3.155.560)
	%	%
Nessun titolo	9,8	3,9
Licenza elementare	25,1	20,3
Licenza media	52,2	27,4
Diploma di scuola media superiore o professionale	12,1	36,3
Diploma parauniversitario	0,1	1,9
Laurea	0,8	10,3
TOTALE	100,0	100,0

Red annotations: A bracket groups the first three rows (Licenza elementare and Licenza media) for the Detenuta population, labeled 87,0%. Another bracket groups the first three rows for the Libera population, labeled 51,6%.

Stili di vita

Consumo di tabacco

Il **71,5%** dei detenuti risulta essere fumatore con un consumo medio di **20 sigarette die**.

Il dato appare fortemente superiore a quanto osservato nella popolazione libera toscana (23,0% con una media di 13 sigarette die)*

Peso corporeo (BMI)

Riguardo al peso corporeo non si rilevano particolari differenze con il **50,7%** dei detenuti normopeso vs. il 53,3% dei cittadini liberi toscani

Attività fisica

43% svolge attività fisica

In media, ogni Istituto, programma 5 ore di attività fisica settimanale

Permanenza in cella

Ogni detenuto trascorre, in media, **17,4 ore** al giorno in cella con una differenza di genere che vede le donne in regime più “aperto”.

Uomini = 17,5 ore

Donne = 14,8 ore

Popolazione adulta: lo stato di salute

Su 3.339 detenuti visitati, 961 (28,8%) risultano sani

Grandi gruppi di patologie secondo la classificazione ICD IX-cm	2009	Anno 2012	
	Totale (N=2.985)	Totale (N=3.229)	
	%	N	%
Disturbi psichici	33,2	1.364	41,0
Malattie dell'apparato digerente	25,4	478	14,4
Malattie infettive e parassitarie	15,9	371	11,1
Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	9,5	307	9,2
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	nd	294	8,8
Malattie del sistema osteomuscolare e del connettivo	11,1	281	8,4
Malattie del sistema circolatorio	11,4	262	7,9
Malattie dell'apparato respiratorio	6,2	180	5,4
Traumatismi e avvelenamenti	6,6	143	4,3
Malattie del sistema nervoso	5,1	122	3,7
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0,0	69	2,1
Malattie dell'apparato genitourinario	2,9	53	1,6
Malformazioni congenite	nd	36	1,1
Tumori	1,0	18	0,5
Complicanze della gravidanza, parto e puerperio	nd	11	0,3
Malattie del sangue e degli organi emopoietici	0,6	5	0,2

Anche in Toscana, le principali patologie da cui risultano affetti i detenuti sono:

- psichiche
- dell'apparato digerente
- infettive e parassitarie

Se dai disturbi psichici scorporiamo il disturbo da dipendenza di sostanze, le persone che risultano affette dalle altre patologie psichiche sono il 16,6% (N=554)

Lo stato di salute per gruppo etnico

Grandi gruppi di patologie secondo la classificazione ICD IX-cm	Italia (N=1.616)	Africa del nord (N=735)	Europa dell'Est (N=576)
	%	%	%
Disturbi psichici	41,0	47,5	23,4
Malattie dell'apparato digerente	17,3	10,6	14,4
Malattie infettive e parassitarie	15,6	7,5	6,9
Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	15,0	4,6	3,6
Malattie del sistema circolatorio	12,7	2,3	4,0
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	8,6	11,4	8,0
Malattie del sistema osteomuscolare e del connettivo	10,7	6,8	5,7
Malattie dell'apparato respiratorio	6,3	5,6	4,0
Traumatismi e avvelenamenti	5,3	3,8	3,3
Malattie del sistema nervoso	5,2	2,0	1,9
Malattie della pelle e del sottocutaneo	2,2	2,4	1,6
Malattie dell'apparato genitourinario	2,5	0,7	0,9
Malformazioni congenite	1,4	0,4	1,2
Tumori	0,8	0,0	0,7
Complicanze della gravidanza, parto e puerperio	5,3	8,2	3,3
Malattie del sangue e degli organi emopoietici	0,3	0,0	0,0

Il disturbo mentale è alto nei nord africani e italiani

Malattie infettive e parassitarie più alte fra gli italiani

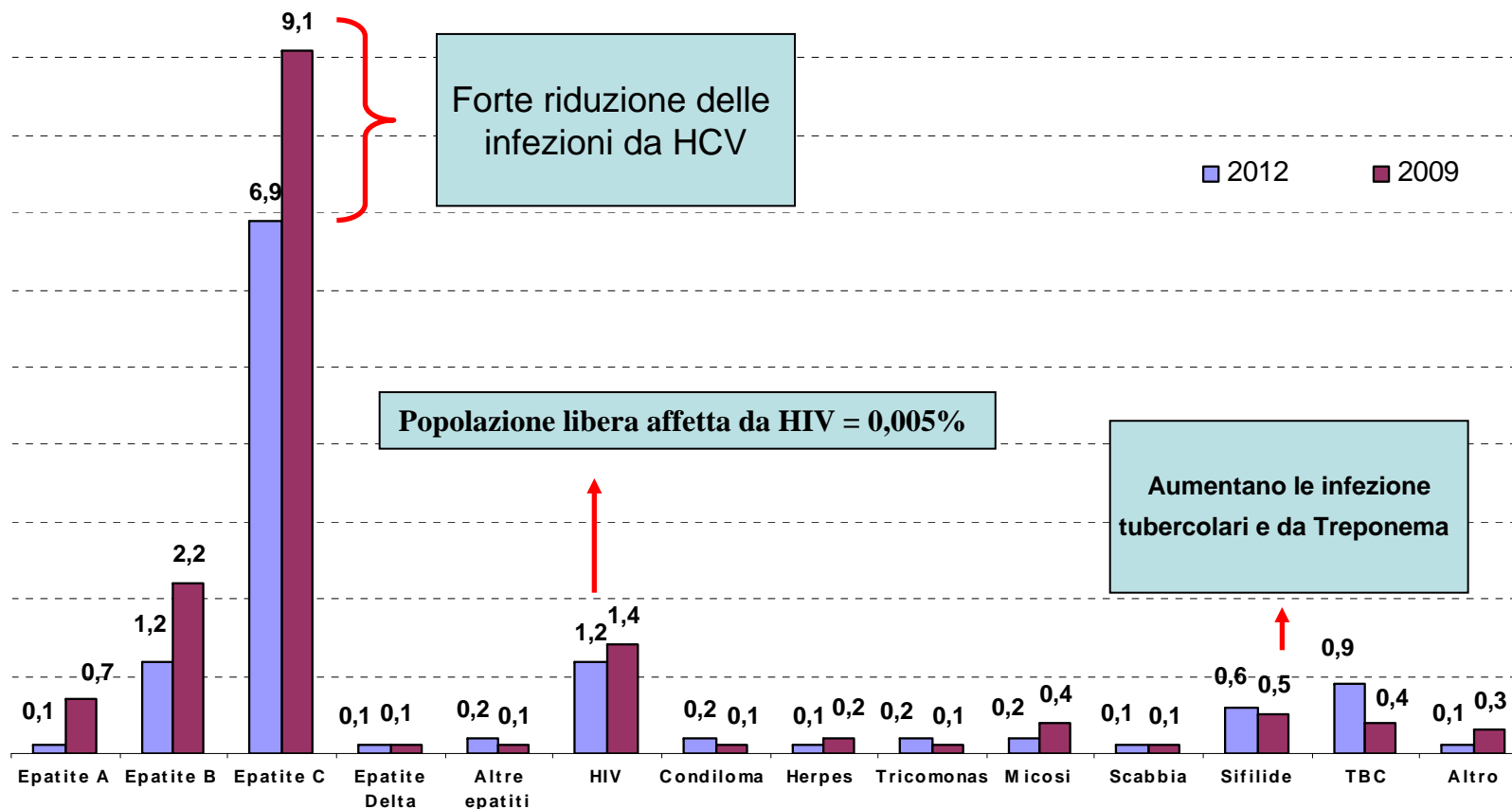
Fra gli italiani, elevate anche le malattie endocrine e circolatorie

Le malattie internistiche



Malattie infettive e parassitarie

Distribuzione percentuale delle malattie infettive e parassitarie nella popolazione detenuta: confronto 2009-2012



Malattie infettive per gruppo etnico

Malattie infettive e parassitarie	Italia		Africa del Nord		Europa dell'est		Altri Paesi	
	%	IC95%	%	IC 95%	%	IC 95%	%	IC 95%
Epatite C	6,78	(5,87-7,69)	1,60	(0,82-2,37)	2,06	(0,85-3,27)	0,99	(0,00-2,11)
Epatite B	0,58	(0,31-0,86)	0,70	(0,18-1,21)	2,25	(0,99-3,51)	1,32	(0,03-2,61)
Epatite A	0,03	(0,00-0,10)	0,10	(0,00-0,30)	0,19	(0,00-0,55)	0,33	(0,00-0,98)
Epatite Delta	0,07	(0,00-0,16)	0,00	-	0,00	-	0,00	-
Altre epatiti	0,10	(0,00-0,22)	0,30	(0,00-0,64)	0,19	(0,00-0,55)	0,00	-
HIV	0,96	(0,61-1,31)	0,40	(0,01-0,79)	0,19	(0,00-0,55)	1,65	(0,21-3,09)
TBC	0,14	(0,00-0,27)	1,20	(0,52-1,87)	1,50	(0,47-2,53)	1,65	(0,21-3,09)
Sifilide	0,17	(0,02-0,32)	0,60	(0,12-1,08)	0,75	(0,02-1,48)	1,65	(0,21-3,09)
Herpes simplex	0,03	(0,00-0,10)	0,00	-	0,19	(0,00-0,55)	0,00	-
Condiloma acuminato	0,10	(0,00-0,22)	0,20	(0,08-0,48)	0,00	-	0,00	-
Tricomonas	0,10	(0,00-0,02)	0,00	-	0,56	(0,00-1,20)	0,00	-
Scabbia	0,00	-	0,30	(0,00-0,64)	0,00	-	0,00	-
Micosi	0,00	-	0,20	(0,00-0,48)	0,00	-	0,99	(0,00-2,11)
Altro	0,00	-	0,20	(0,00-0,48)	0,00	-	0,00	-

Nonostante i nord africani risultino maggiormente affetti da disturbo da dipendenza, sono gli italiani ad essere più HCV positivi a causa della diversa modalità di assunzione utilizzata.

Malattie infettive e parassitarie

Distribuzione percentuale delle malattie infettive e parassitarie nella popolazione detenuta affetta da almeno 1 malattia infettiva: confronto 2009-2012

Patologie infettive	2009 (N=475)	2012 (N=393)
	%	%
Epatite A	4,4	1,0
Epatite B	13,7	10,2
Epatite C	57,5	58,3
Epatite Delta	0,8	0,5
Altre epatiti	0,4	1,8
HIV	9,1	9,9
Condiloma	0,6	1,3
Herpes	1,1	0,5
Tricomonas	0,4	1,5
Micosi	2,5	1,3
Scabbia	0,8	0,8
Sifilide	3,0	5,1
TBC	2,8	7,4
Altro	2,1	0,5

Fra le persone affette da almeno 1 malattia infettiva, l'HCV rappresenta ben il 58,3% delle diagnosi e risulta pressoché stazionaria

Stabile

In forte aumento, invece, le infezioni tubercolari e da Treponema

Malattie dell'apparato digerente

Le patologie del cavo orale e i disturbi gastrici rappresentano le principali patologie

Malattie dell'apparato digerente	N	%	% sul totale dei detenuti 2012 (N=3.329)	% sul totale dei detenuti 2009 (N=2.985)
Calcolosi della colecisti	21	4,0	0,6	0,4
Ernia addominale	32	6,1	1,0	1,8
Esofagiti, gastriti e ulcere gastro-duodenali	113	21,5	3,4	5,6
Malattia epatica cronica e cirrosi	45	8,6	1,4	2,2
Malattie del pancreas	4	0,8	0,1	0,0
Malattie del tratto gastro-intestinale inferiore	38	7,2	1,1	1,3
Patologie dei denti e del cavo orale	269	51,2	8,1	14,1
Altro	3	0,6	0,1	-
TOTALE	525	100,0	-	-

La forte riduzione osservata sembra dovuta soprattutto al minor inserimento, da parte dei clinici, delle patologie dei denti e del cavo orale

Malattie del sistema circolatorio

Distribuzione percentuale delle malattie del sistema circolatorio: confronto 2009-2012

Malattie del sistema circolatorio	N	%	% sul totale dei detenuti 2012 (N=3.329)	% sul totale dei detenuti 2009 (N=2.985)
Aneurisma dell'aorta	2	0,7	0,1	0,1
Aritmie	15	5,0	0,5	0,9
Cardiopatía ipertensiva	43	14,4	1,3	0,4
Cardiopatía ischemica	42	14,1	1,3	1,8
Ipertensione	114	38,3	3,4	3,9
Malattie delle vene e dei linfatici	52	17,4	1,6	3,1
Patologie cerebrovascolari	8	2,7	0,2	0,3
Patologie valvolari cardiache	8	2,7	0,2	0,3
Varici esofagee	1	0,3	0,0	0,3
Altro	13	4,4	0,4	0,4
Totale	298	100	-	-

In linea con la letteratura internazionale, il disturbo ipertensivo rappresenta la prima patologia del gruppo delle malattie del sistema circolatorio

Malattie endocrine e del metabolismo

In aumento le dislipidemie nonostante non si osservino importanti differenze sul BMI

Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	N	%	% sul totale dei detenuti 2012 (N=3.329)	% sul totale dei detenuti 2009 (N=2.985)
Diabete di tipo I e II	110	30,0	3,3	3,3
Dislipidemie	151	41,1	4,5	3,5
Gotta	14	3,8	0,4	0,4
Malattie della tiroide	35	9,5	1,1	0,7
Obesità	51	13,9	1,5	1,3
Altro	6	1,6	0,2	0,1
Totale	367	100,0		

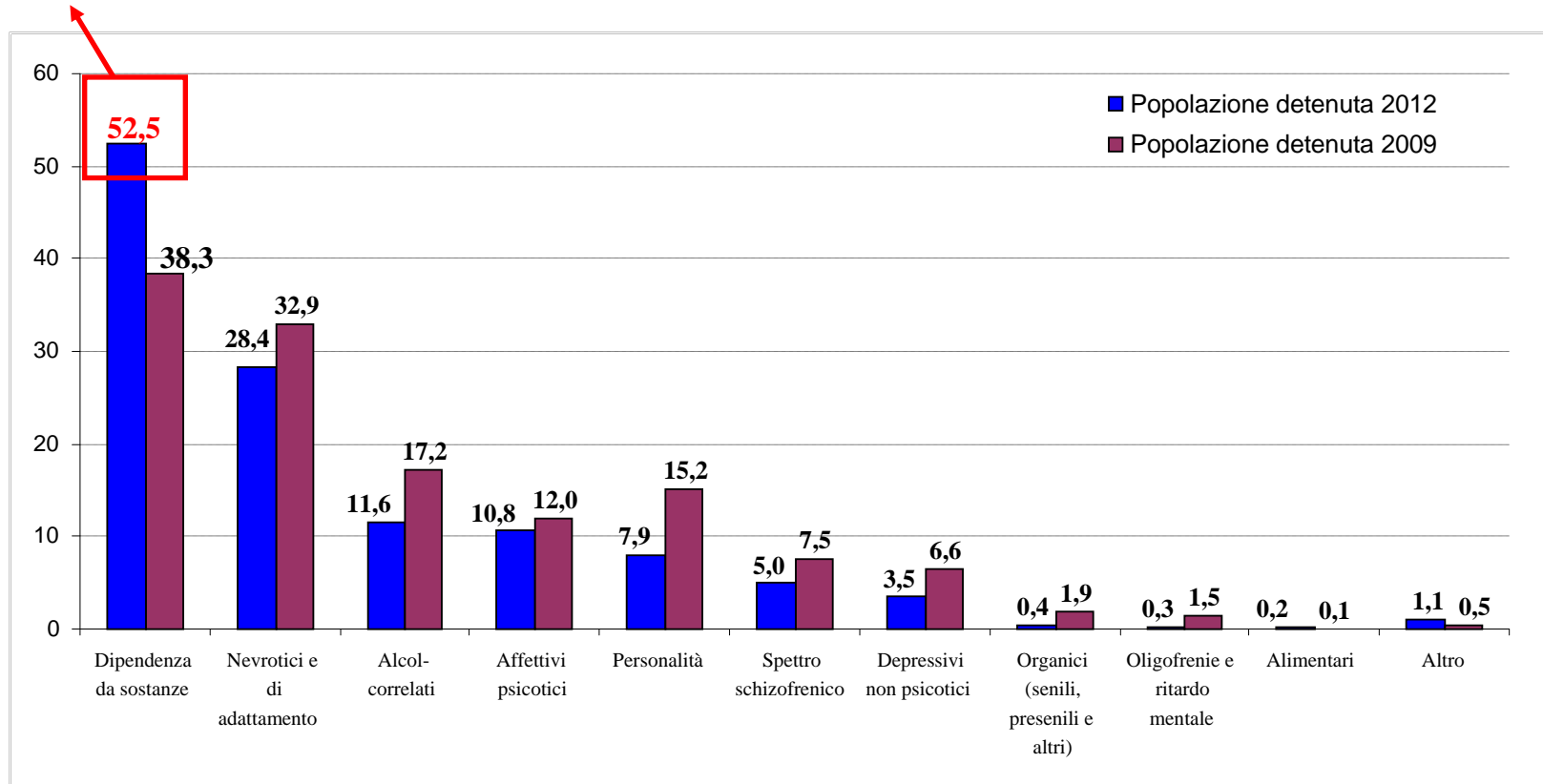
I disturbi mentali



Disturbi psichici totali

In linea con i dati di letteratura*:
Maschi 10-48%
Femmine 30-60%

Il 41% delle patologie diagnosticate appartengono alla categoria dei disturbi mentali



**Forte incremento del disturbo da dipendenza da sostanze che
aumenta di quasi 15 punti percentuali**

*Fazel S, Seewald K (2012).

La salute mentale per gruppo etnico

La forte differenza la osserviamo nel disturbo da dipendenza da sostanze che interessa in misura **2 volte superiore** i cittadini nord africani rispetto agli altri.

Categorie diagnostiche SIRSM	Italia		Africa del Nord		Europa dell'est		Altri Paesi	
	%	IC95%	%	IC 95%	%	IC 95%	%	IC 95%
Dipendenza da sostanze	18,08	(16,69-19,48)	34,10	(31,16-37,03)	14,61	(11,61-17,61)	16,17	(12,02-20,33)
Nevrotici e di adattamento	7,02	(6,09-7,95)	8,28	(6,57-9,98)	6,93	(4,77-9,09)	9,57	(6,25-12,90)
Affettivi psicotici	2,81	(2,21-3,41)	2,69	(1,69-3,69)	2,25	(0,99-3,51)	3,96	(1,76-6,16)
Personalità/comportamento	1,82	(1,31-2,23)	3,19	(2,10-4,28)	2,06	(0,85-3,27)	1,32	(0,03-2,61)
Alcol-correlati	1,61	(1,15-2,07)	5,88	(4,43-7,34)	5,43	(3,51-7,36)	2,97	(1,06-4,89)
Spettro schizofrenico	1,85	(1,36-2,34)	0,10	(0,00-0,30)	0,37	(0,00-0,89)	1,32	(0,03-2,61)
Depressivi non psicotici	0,96	(0,61-1,31)	0,70	(0,18-1,21)	0,75	(0,02-1,48)	1,32	(0,03-2,61)
Organici (senili, presenili)	0,17	(0,02-0,32)	0,00	-	0,00	-	0,00	-
Oligofrenie/ritardo mentale	0,14	(0,00-0,27)	0,00	-	0,00	-	0,00	-
Comportamento alimentare	0,07	(0,00-0,16)	0,00	-	0,00	-	0,00	-
Altro	0,27	(0,08-0,46)	0,20	(0,00-0,48)	0,19	(0,00-0,55)	0,99	(0,00-2,11)

Confronto fra utenti attivi (≥ 18 anni) in carico presso i dipartimenti di salute mentale e popolazione detenuta

Categorie diagnostiche SIRSM	Altri Istituti (N=1.153)*	OPG Montelupo Fiorentino (N=90)*	SIRSM 2011** (N=966.054)
	%	%	%
Disturbi affettivi psicotici	10,0	21,1	24,2
Disturbi da spettro schizofrenico	1,3	52,2	42,6
Disturbi del comportamento alimentare	0,2	0,0	0,8
Disturbi della personalità e del comportamento	7,3	15,6	11,6
Disturbi depressivi non psicotici	3,7	0,0	4,4
Disturbi mentali alcol-correlati	11,6	11,1	0,7
Disturbi mentali da dipendenza da sostanze	56,4	3,3	1,1
Disturbi mentali organici (senili, presenili)	0,3	1,1	1,0
Disturbi nevrotici e reazioni di adattamento	30,6	0,0	7,5
Oligofrenie e ritardo mentale	0,1	3,3	3,5
Altro	1,2	0,0	2,5

Data 21/05/2012

l'OPG si configura come l'esasperazione di un DSM, gli altri Istituti presentano problemi generalmente trattati solo in minima parte dai Servizi di salute mentale territoriali.

Confronto fra detenuti alla 1° detenzione e con precedenti detenzioni

Categorie diagnostiche SIRSM	Alla prima detenzione (N=240)	Con precedenti detenzioni (N=1.124)
	%	%
Disturbi affettivi psicotici	11,3	9,5
Disturbi da spettro schizofrenico	2,1	5,1
Disturbi della personalità e del comportamento	6,3	7,4
Disturbi depressivi non psicotici	0,8	3,6
Disturbi mentali alcol-correlati	8,3	11,0
Disturbi mentali da dipendenza da sostanze	62,5	58,7
Disturbi nevrotici e reazioni di adattamento	23,8	26,3
Altro	2,1	0,8

- **Immagine di una popolazione che accede alle strutture già affetta da patologie psichiatriche.**
- **Si conferma il peso che la dipendenza da sostanze ha sulla condizione psichica con ben il 62,5% delle persone alla prima detenzione che ne risulta affetto.**
- **La prevalenza del disturbo schizofrenico più alta tra i soggetti con precedenti detenzioni.**

Tentato suicidio

Tentativi di suicidio

Popolazione generale toscana = 0,004% (4,2 x 100.000 residenti – N=158)**

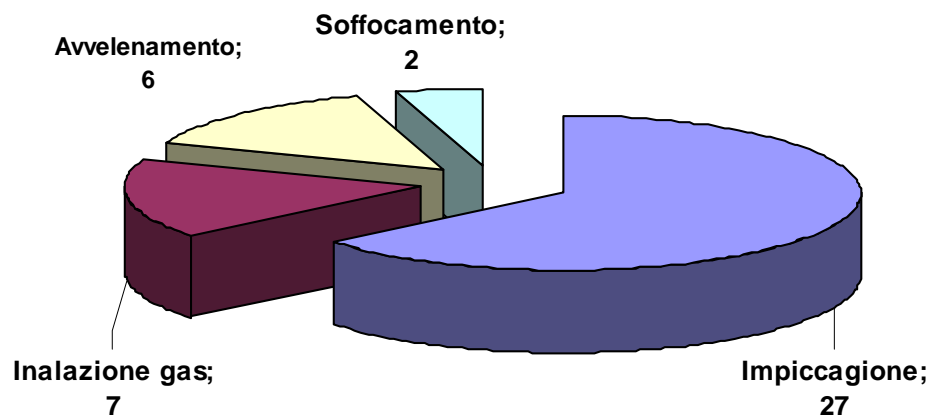
Popolazione detenuta toscana = 1,3% (N=44)

< al dato nazionale che si attesta all'1,9%*

Suddivisione per etnia

Gruppo etnico	N	%
Italia (N=1.616)	19	1,2
Africa del nord (N=735)	17	2,3
Europa dell'est (N=576)	2	0,3
Altri Paesi (N=321)	6	1,9

Modalità messa in atto



*Relazione sulla amministrazione della Giustizia nell'anno 2012.

** Istat, 2010.

Autolesionismo

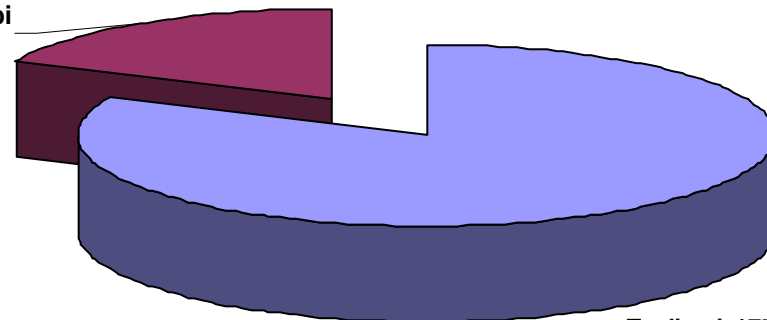
Autolesionismo Popolazione detenuta italiana = 10,6%*
Popolazione detenuta toscana = 6,1%(N=204 persone)
Atti compiuti 264 con indice di reiterazione di 1,3

Suddivisione per etnia

Gruppo etnico	N	%
Italia (N=1.616)	74	4,6
Africa del nord (N=735)	100	13,6
Europa dell'est (N=576)	18	3,1
Altri Paesi (N=321)	12	3,7

Modalità messa in atto

Ingestione corpi estranei; 39



Taglienti; 177

Il trattamento farmacologico

Su 3.329 detenuti coinvolti, 1.704 non assumono alcun farmaco (51,2%) mentre 1.625 ne assumono almeno 1 (48,8%).

743 persone, affette da almeno una patologia, non assumono nessun trattamento farmacologico.

Genere	Farmaci psicotropi		Farmaci NON psicotropi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Maschi (N=1.549)	1800	116,2	1131	73,0	3114	201,0
Femmine (N=76)	141	185,5	42	55,3	183	240,8
Totale (N=1.625)	1941	119,4	1173	72,2	3114	191,6
Età	Farmaci psicotropi		Altri farmaci		Totale	
	N	%	N	%	N	%
18-24	163	149,5	43	39,4	206	189,0
25-29	223	132,0	66	39,1	289	171,0
30-39	746	144,0	260	50,2	1006	194,2
40-49	562	126,0	362	81,2	924	207,2
50-59	169	80,5	287	136,7	456	217,1
60-69	59	72,8	126	155,6	185	228,4
70 e oltre	19	118,8	29	181,3	48	300,0
Totale	1.941	125,3	1.173	75,7	3.114	201,0

Farmaci antipsicotici (N05A)

Analisi per principio attivo e numero di prescrizioni

ANTIPSIKOTICI TIPICI		ANTIPSIKOTICI ATIPICI		STABILIZZATORI DELL'UMORE	
<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>
Promazina	79	Quetiapina	88	Litio carbonato	6
Aloperidolo	51	Olanzapina	66		
Clorpromazina	50	Risperidone	20		
Levomepromazina	42	Aripripazolo	13		
Flufenazina	5	Clotiapina	12		
Levosulpride	1	Clozapina	6		
		Amisulpride	4		
		Paliperidone	2		
TOTALE	228 (51%)		221 (48%)		6 (1%)

Si osserva un equilibrio nell'utilizzo degli antipsicotici tipici e atipici.

Su 309 detenuti che assumono antipsicotici sono stati prescritti 445 farmaci (in media 1,4 farmaci).

Farmaci ansiolitici (N05B)

Analisi per principio attivo e numero di prescrizioni

BENZODIAZEPINE		ANTISTAMINICI 1°GENERAZIONE	
<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>
Lorazepam	288	Idrossizina	11
Diazepam	266		
Alprazolam	73		
Delorazepam	67		
Bromazepam	5		
Clordiazepossido	5		
TOTALE	704 (98%)		11(2%)

Ai 515 detenuti che assumono ansiolitici, sono stati prescritti 715 farmaci (con una media di 1,4 farmaci pro capite). I farmaci principali sono le benzodiazepine.

Farmaci antidepressivi (N06A)

Analisi per principio attivo e numero di prescrizioni

ANTIDEPRESSIVI TRICICLICI		SSRI		NaSSA	
<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>
Trimipramina	39	Citalopram	30	Mirtazapina	56
Amitriptilina	30	Sertralina	23		
Clorimipramina	3	Paroxetina	11		
Imipramina	1	Fluoxetina	3		
		Escitalopram	2		
TOTALE	73 (30%)		69 (28%)		56 (23%)
ANTIDEPRESSIVI 2°GENERAZIONE		SNRI			
<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>N.Prescrizioni</i>		
Trazodone	45	Venlafaxina	3		
		Duloxetina	1		
TOTALE	45 (18%)		4 (1%)		

I pazienti che assumono almeno 1 antidepressivo sono 205 con 247 prescrizioni (in media 1,2 farmaci a testa).

Associazione fra tipologia di farmaco e patologia psichiatrica

Disturbi psichici	Ansiolitici		Antipsicotici		Antidepressivi	
	N	%	N	%	N	%
Affettivi psicotici	60	11,7	54	17,5	31	15,1
Spettro schizofrenico	38	7,4	54	17,5	9	4,4
Comportamento alimentare	1	0,2	1	0,3	2	1,0
Personalità e del comportamento	31	6,0	37	12,0	11	5,4
Depressivi non psicotici	13	2,5	8	2,6	9	4,4
Alcol-correlati	26	5,0	10	3,2	10	4,9
Dipendenza da sostanze	181	35,1	108	35,0	72	35,1
Organici (senili, presenili ed altri)	4	0,8	1	0,3	5	2,4
Nevrotici e reazioni di adattamento	155	30,1	33	10,7	55	26,8
Oligofrenie e ritardo mentale	2	0,4	3	1,0	0	0,0
Altro	4	0,8	0	0,0	1	0,5
Totale	515	100,0	309	100,0	205	100,0

Elevato consumo di farmaci nei pazienti affetti da disturbo da dipendenza da sostanze

I minori



Caratteristiche socio-demografiche

Età e genere

Età certificata o dichiarata	Maschio		Femmina		Totale	
	N	%	N	%	N	%
14	1	2,0	4	14,8	5	6,4
15	1	2,0	4	14,8	5	6,4
16	9	17,6	9	33,3	18	23,1
17	31	60,8	7	25,9	38	48,7
18	8	15,7	2	7,4	10	12,8
19	0	0,0	1	3,7	1	1,3
20	1	2,0	0	0,0	1	1,3
Totale	51	100,0	27	100,0	78	100,0
<i>Età media</i>	<i>16,9</i>		<i>16,0</i>		<i>16,5</i>	

Complessivamente sono stati arruolati 78 ragazzi di cui 51 maschi e 27 femmine

Il 67,8% è di nazionalità straniera

Nazionalità per genere

Nazionalità	Maschio		Femmina		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Italia	17	35,4	1	7,7	18	29,5
Africa del Nord	19	39,6	0	0,0	19	31,1
Europa dell'est	11	22,9	12	92,3	23	37,7
Altro	1	2,1	0	0,0	1	1,6
Totale	48	100	13	100	61	100
<i>Sconosciuta</i>	<i>3</i>		<i>14</i>		<i>17</i>	

Minori: titolo di studio

Forte esclusione dal circuito scolastico con circa il 70% dei ragazzi che non supera la licenza elementare

Titolo di studio	Maschio		Femmina		Totale		Popolazione toscana 13-18aa*	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Nessun titolo	21	44,7	8	72,7	29	50,0	0	0
Licenza elementare	9	19,1	2	18,2	11	19,0	38.184	23,4
Licenza media	17	36,2	1	9,1	18	31,0	125.213	76,6
Totale	47	100,0	11	100,0	58	100,0	163.397	100,0
<i>Sconosciuta</i>	4		16		20			

23,4%

* Fonte: Istat Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" 2011

Patologie

- ❑ Disturbi psichici N=18 (79,2%)
- ❑ Malattie infettive e parassitarie N=3 (12,5%)
- ❑ Malattie endocrine e del metabolismo N=1 (4,2%)
- ❑ Altro N=1 (4,2%)

% elevata di disturbi psichici

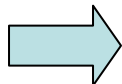
Diagnosi	Maschio		Femmina		Totale malati (N=30)		Totale detenuti (N=78)
	N	%	N	%	N	%	%
Disturbi affettivi psicotici	1	4,3	0	0,0	1	3,3	1,3
Disturbi mentali alcol-correlati	1	4,3	0	0,0	1	3,3	1,3
Disturbi mentali da dipendenza da sostanze	18	78,3	0	0,0	18	60,0	23,1
Psicosi affettive	2	8,7	0	0,0	2	6,7	2,6
Reazione di adattamento	0	0,0	1	14,3	1	3,3	1,3
Diabete mellito	0	0,0	1	14,3	1	3,3	1,3
Pediculosi e ftiriasi	0	0,0	2	28,6	2	6,7	2,6
Scabbia	0	0,0	2	28,6	2	6,7	2,6
Sifilide	1	4,3	0	0,0	1	3,3	1,3
Complicanze della gravidanza, parto e puerperio	0	0,0	1	14,3	1	3,3	1,3
Totale	23	100,0	7	100,0	30	100,0	-

Anche fra i minori, prevale il disturbo da dipendenza da sostanze che coinvolge ben il 23% dei ragazzi

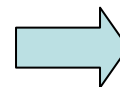
Tentato suicidio e autolesionismo

Complessivamente sono state registrate:

Autolesione nel corso
dell'ultimo anno = **3**



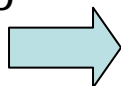
Di questi, **2** lo hanno
fatto più di una volta



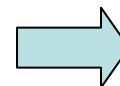
2 = lesione con
taglianti

1 = ingestione
corpo estraneo

Autosoppressione nel corso
dell'ultimo anno = **1**



La stessa persona ha
tentato **2 volte**



1 = avvelenamento

1 = soffocamento

Conclusioni

- **Si conferma l'emergenza "salute mentale" legata, prevalentemente, al disturbo da dipendenza da sostanze;**
- **in aumento le infezioni tubercolari e da treponema pallidum;**
- **in diminuzione, sul totale della popolazione, l'infezione da HCV;**
- **ancora presente, e confermato da altri studi nazionali, il maggior coinvolgimento degli italiani nell'infezione da HCV;**
- **quasi il 50% assume almeno un farmaco (N=1.625);**
- **di questi, N=1.029 (63,3%) assumono almeno un farmaco psicotropo;**
- **la dipendenza da sostanze è molto elevata anche fra i minori che risultano fortemente esclusi dal circuito scolastico.**

Grazie per l'attenzione